

Si insedia domani la consulta regionale per il controllo della rete distributiva

ASSESSORE, ESERCENTI E SINDACATI DISCUOTONO SUL PROBLEMA DEI PREZZI

Il contributo delle categorie all'elaborazione di una nuova politica annonaria - Le esigenze dei consumatori Nel Lazio 120 mila le aziende che operano nel settore - Il finanziamento e il credito all'associazionismo Bertini: «Decisioni più rapide e con la partecipazione di tutti» - Lo spinoso problema degli orari dei negozi

Rincarca di 20 lire la tazzina di caffè?

La tazzina di caffè rischia di diventare un bene di lusso. I prezzi del prodotto parlano chiaro: 550, 600, 650 perfino 700 lire l'etto. E la qualità sempre più scadente, sempre più «miscela», non si sa bene di che. I torrefattori incalzano: la colpa è della guerra in Angola, del clima «glaciale» che sembra aver colpito il Brasile, dei produttori congelati che «hanno alzato la cresta».

Prende il «via» domani la consulta regionale per il controllo della rete distributiva. Saranno i rappresentanti delle categorie interessate, dei commercianti, ma anche dei sindacati, delle associazioni cooperative, comuni a costituire l'ossatura della consulta. Che non avrà, come è ovvio, poteri deliberativi, ma di carattere consultivo. In funzione di stimolo, di critica e di collaborazione nei confronti del competente assessore (quello all'industria e al commercio) e dello stesso consiglio regionale.

me sia necessario impegnarsi per rendere più efficace, per eliminare le sacche di parassitismo e di vera e propria «rapina» che ancora vi si nascondono». È una via che il convegno del giugno scorso a Palazzo Valentini sul «caro-vita», tenuto per iniziativa della Regione, aveva già indicato. «Allora furono proprio le categorie interessate a chiedere la costituzione della consulta», assicura Bertini, «evidentemente la necessità di confrontarsi, di esaminare e criticare le proposte, di esprimere esigenze e di avere ragione sulla difesa preconcetta di alcuni interessi».

Una legge per i mercati. Ma quali strumenti ha in mano la Regione, e quindi anche la consulta, per intervenire sul processo distributivo? «Molti», risponde Bertini, «ad esempio, dovrebbero procedere alla definizione di una legge regionale per i mercati generali e alla nomina dei rappresentanti nelle commissioni di mercato». «I grandi centri annonari pubblici siano un nodo caldo è ormai noto da tempo. Su come sia possibile fargli riprendere quota, metterli al grado di funzionare davvero le ipotesi e le proposte sono diverse. Il mercato ortofruttilico di via Ostiense, quello di via Ostiense, quello di via Ostiense, per non parlare del Centro carni sulla Collatina sono strutture che non possono essere abbandonate a se stesse, ma che devono ritrovare un loro ruolo commerciale».

Il problema degli orari. Anche la più grande delle associazioni fra i commercianti, l'Unione, ha accolto con favore l'istituzione della consulta. «Il giudizio generale su questo nuovo organismo non può essere che positivo», ha detto il presidente provinciale dell'Unione commerciale Lazio, «ma se vi sono state alcune difficoltà nella sua composizione. Se la categoria riuscirà a sentirsi veramente partecipe delle decisioni si sarà fatto un grosso passo in avanti nel rapporto tra singoli operatori e istituzioni». Basterà ricordarsi che il problema degli orari è un problema degli orari, che rischia di far suscitare in estate una piccola guerra tra commercianti e pubblici poteri.

3° SALONE DEL TEMPO LIBERO DEL FATELO DA VOI E DEGLI HOBBY ROMA - EUR PALAZZO DEI CONGRESSI 2-10 ottobre 1976 ORARIO: feriali 15,30 - 22 sabato e festivi 10,30 - 22

A ROMA PER LA PRIMA VOLTA SI REALIZZA UNA COLOSSALE VENDITA A PREZZI DI FALLIMENTO NEI MAGAZZINI ROMA VIA DELLO STATUTO DA LUNEDI' ORE 15,30

Il Comune ha intenzione di bloccare le ammende per i dettaglianti abusivi

NEGOZIANZI: AL ALLE «SUPER-MULTE»

Le penali da 1.600.000 lire dovute all'applicazione della legge 706 - Circa venti mila gli esercizi irregolari - L'assessore Alessandro propone di sospendere per sei mesi le contravvenzioni per chi ha già chiesto la licenza e per chi esercita in locali privi di abitabilità

Assemblea permanente al chiosco-bar di Termini. Dopo oltre venti giorni di autogestione i lavoratori del chiosco-bar «500», il locale di fronte alla stazione Termini, hanno deciso di riunirsi in assemblea permanente. La vertenza dei 13 dipendenti, come si ricorderà, è iniziata il 28 agosto, quando il nuovo gestore, Antonio D'Agostino, ha tentato di licenziare tutti i lavoratori.

Aggredito e rapinato da un gruppo di teppisti. Si trovava a Roma per una gita turistica e si stava recando da alcuni amici quando un gruppo di giovani lo ha aggredito e rapinato. Il teppista, lo hanno derubato. È successo ieri sera verso le 9 in via di Porta Cavalleggieri. Vittima dell'aggressione è Gaetano Pirello, uno studente di 22 anni di Milano. Mentre attraversava via di Porta Cavalleggieri è stato avvicinato da alcuni giovani sul cui volto si leggevano i segni del disprezzo. «Non ha fatto in tempo a mettere le mani in tasca, che i teppisti gli sono saltati addosso».

Sparano contro un bus dell'ATAC. Un colpo di pistola, esplosivo da uno sconosciuto, ha frantumato ieri sera il vetro posteriore di un autobus dell'ATAC della linea «147», in servizio a Primavalle. Per fortuna, nessuno dei passeggeri è stato colpito. Il gesto teppista è avvenuto alle 23 di via Forvecchia all'altezza di via Monteforti, vicino ai binari della ferrovia. La vettura, guidata da Nello D'Orazio, è stata fermata dalla Giustiziana ed era diretta a piazza Capocelatro.

I commercianti abusivi-privi di licenza o, comunque, non in regola con i bolli leati sono circa 20 mila. Le multe, anzi le «super-multe» da un milione e mezzo (per l'esattezza 1.600.000 lire) sono fissate da un po' di tempo a questa parte con ritmo sempre crescente. Non hanno risparmiato nessuno: grandi e piccoli esercenti si sono visti contestare dai vigili urbani le loro magagne burocratiche e le conciliazioni avvengono sulla base, appunto, del milione e passa.

Non sono mancate, naturalmente, le proteste (in alcuni casi più che giustificate) dei commercianti. Le dichiarazioni-stampa delle associazioni di categoria. Della faccenda si occuperà anche il prossimo consiglio comunale e l'assessore alla polizia urbana, Pietro Alessandro, ha già preparato una dettagliata memoria. Ma vediamo come stanno realmente le cose.

OGGI il sole sorge alle ore 6,24 e tramonta alle 18,30. Durata della giornata di 11 ore e 36 minuti. La luna (prima quarto) si leva alle 15,35 e cala alle 1,32.

TELEFONI UTILI Soccorso pubblico di emergenza: 112. Polizia: 4688. Carabinieri: 6770. Polizia stradale: 556666. Servizio Aci: 116. Vigili del fuoco: 4444. Vigili urbanistici: 6780741. Pronto soccorso: 112. Ambulanza: 118. Guardia medica permanente: 555566. Guardia medica permanente Ospedali Riuniti: Polizia: 4950708. San Camillo: 5870. Sant'Eugenio: 555903. San Filippo: 333355. San Giovanni: 7578241. San Giacomo: 583021. Santo Spirito: 654062.

San Basilio: Casacci, Via Casale S. Basilio, 205. Casale de' Pazzi: Via Bartolo Longo, 7. Primavalle: 15. Madonna di Lourdes, Via S. Benedetto, 55. Cchi, Via E. Bonifazi, 12. Casaliotti, Via Casaliotti, 48. Pisanelli: E. Lenini, Via cardinal Giustiniani, 171. Cremoniano, Via Federico Borromeo, 13/15. Magnanini, Via del Milione, 25. Magnanini, Corso V. Emanuele, 174/176. Del Corso, Via del Corso, 263. Tronchetti Pravera, Corso Umberto I, 145. Internazionale onepatica, Via Margutta, 91/A. Chioffo Wasser, Via Capo Le Case, 47. Baldi: Salita Niccolò de' Tolentini, 19. Micucci, Via Piemonte, 95. Principi Europa, Via Principe Eugenio, 56/58/60. Acquario d'arte: Ricci Anna Lucia, Piazza Manfredi, 36. Colleppe, Via Manfredi, 208. Quaderno: Giordano Ciancarelli, Largo Spadolini, 9. Sili: Cicerone, Via S. Francesco, 93. Scandola, 993. Salario: Sant'Elena d'Isa, Corso Italia, 100. San Lorenzo, Via S. Maria in Testaccio, 7. Tiburtina, 14. Suburbio della Vittoria: Cecci, Via Monte Gaudio, 25/27. Tondello, Via S. Sabina, 35. Chetti Nadina, Via Ostiense, 53. Tor De' Conti - Torrino (Domenica fino ore 13): Scaramella, Via F. Donini Vanotoli, 37. Tor di Quinto - Zona Tombe di Nerone: Gatti, Via Fosso del Poggio, 9/A. Antinori, Via S. Godenzo, 68. Torre Specchia - Nuova: Galle Baschieri, Via S. Maria in Campitelli, 5. Tor Sapienza: Rotellini, Via Tor Sapienza, 9. Trastevere: Perini, Via S. Maria in Trastevere, 7. Bernacchi, Via Ettore Rolli, 19. Trieste: Istra, Piazza Istra, 8. Roma: Via Tripoli, 8. Triennale: Altieri, Via della Balduina, 132. Tito Livio, Cne Trionfale, 57/A.

Dal 2 gennaio di quest'anno con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della legge 706 che penalizza i reati per i quali è prevista la sola ammenda, le infrazioni alla legge 706 che prevedono la sanzione in alternativa di multa o ammenda alla camera di commercio e alle «38» (che prescrive la relativa autorizzazione comunale) sono state ridotte a semplici sanzioni amministrative. In sostanza il vigile che trova un commerciante privo di licenza non deve far altro che stilare un verbale e inviarlo a pagare, in un termine di 60 giorni, un terzo della pena massima contemplata dalla legge violata.

«Non ci sarebbe niente da eccepire», sostiene Venturi della Confesercenti - «Se la situazione del commercio romano non fosse quella che è, con quasi 20.000 esercizi irregolari, e non sempre per colpa loro, le super-multe a pioggia non hanno veramente senso. O si procede ad una generale revisione di tutte le posizioni irregolari o è inutile punire indiscriminatamente i commercianti che portano il peso di esse non potendo nessuna responsabilità». Nell'occhio del ciclone si è trovato, appunto, l'assessore Alessandro, dal quale dipendono i vigili urbani. «Le proposte delle associazioni di categoria», dice l'assessore, «non sono pronte di fondamento, anzi. Bisogna, infatti, distinguere chi ha agito e agisce in totale disprezzo della

Confezioni uomo, Confezioni donna, Confezioni ragazzi, Pelle, Maglieria, Jeans, Montagna, Coperte e biancheria da casa. Includes various clothing items and prices.

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA. Via Bolognese Oscure 1-2 Roma. Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri. TERME ACQUE ALBULE. Via Tiburtina - Km. 22 - Telefono (0774) 329012. UN MARE DI PISCINE TERMALI. TUTTE LE CURE - SAUNA - Acqua sulfurea.